



Il Coordinamento Giovani del FIAC dopo Economy of Francesco

Michele Tridente - *Responsabile Coordinamento Giovani FIAC*

Economy of Francesco è stato un appuntamento a cui hanno partecipato imprenditori, economisti, innovatori sociali *under 35* da 120 paesi del mondo. Ciascun giovane partecipante, ciascuno impegnato nei diversi ambiti dell'economia, dell'impresa, della ricerca, dell'ambiente, dell'innovazione, vuol essere protagonista di quel cambiamento radicale che genera un modo nuovo di fare economia, un'economia con un'anima, capace di prendersi cura dell'uomo e dell'ambiente.

Nel pensare e mettere in pratica questo nuovo modello, il mondo giovanile è pieno di idee e energie: ma spesso la nostra voce è *periferica*, marginale, ritenuta idealista e poco concreta e pertanto incapace di apportare risultati. Nel confronto con esperti, imprenditori e soggetti istituzionali o del mondo ecclesiale, i giovani partecipanti a *The Economy of Francesco* hanno l'ambizione di far sentire la propria voce per disegnare nuove politiche economiche mondiali capaci di incidere sull'agenda post-pandemia.

Tra i partecipanti, ci sono stati tanti giovani di Azione cattolica dall'Italia, da Malta, dalla Spagna e dall'Argentina, messi in rete dal FIAC. Ci siamo incontrati come giovani partecipanti di AC a EoF il 12 febbraio scorso e come coordinamento giovani del FIAC, vogliamo:

- **confrontarci insieme**, attraverso piattaforme e incontri online, su come poter essere protagonisti di una nuova economia che si fondi sul paradigma dell'*ecologia integrale* promossa nella *Laudato Si*;
- **condividere le buone esperienze** che stanno nascendo nelle nostre realtà associative nazionali nello spirito di *Economy of Francesco*;
- **contaminare le nostre realtà ecclesiali** per aiutarle a crescere nella promozione di un'economia a misura d'uomo, capaci di ascoltare insieme il grido della terra e il grido dei poveri;
- **essere un incubatore di idee innovative**, che si nutrono di uno sguardo diverso e in cui il dialogo tra le generazioni e tra diversi attori, istituzionali e non, ne rafforza la portata e ne permette la concretizzazione.